



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

AI DIPENDENTI DELLA BCC DI ROMA

CORSI SULLA SICUREZZA IN ORARIO DI LAVORO!

Cari colleghe/i,

in data 15.03.2004 abbiamo incontrato presso la Federlus (Federazione Lazio, Umbria e Sardegna) la BCC di Roma per verificare e definire le seguenti problematiche aziendali:

- **CORSI SULLA SICUREZZA** (Decreto Legislativo 626/94) nelle giornate di sabato.

Con nostra lettera del 12 marzo u.s. avevamo comunicato che, in base alle norme di legge vigente, i corsi sulla sicurezza devono essere tenuti durante l'orario di lavoro (D.Lgs. 626/94 art. 22 comma 6). **L'azienda pertanto ha preso atto della nostra notifica e di conseguenza il calendario dei corsi sarà organizzato durante l'orario lavorativo.**

- **ESTERNALIZZAZIONE DEI SISTEMI DI PAGAMENTO**

In merito all'argomento l'azienda ha confermato l'informativa precedente. Tutte le attività del Servizio Sistemi di Pagamento saranno date in gestione alla CESECOOP; questa azienda si è trasformata in società consortile nell'ambito del movimento del Credito Cooperativo. I colleghi destinati al progetto aziendale saranno distaccati presso la società consortile. L'istituto legislativo del distacco prevede che **il dipendente distaccato rimane a tutti gli effetti dipendente dell'azienda distaccante** e pertanto tutti gli obblighi contributivi e assicurativi permangono a carico dell'impresa distaccante. **L'azienda ha riconfermato che qualsiasi esigenza personale e lavorativa dei colleghi sarà esaminata con le stesse modalità di tutto il restante personale.**

- **OPERATORE UNICO**

Il progetto aziendale sarà **supportato da corsi formativi** destinati a tutto il personale che lavora nelle agenzie. Abbiamo richiesto, in merito alla disciplina contrattuale **dell'indennità di rischio, la massima trasparenza e rigorosa applicazione della normativa esistente.** Altre considerazioni evidenziate alla controparte:

- il CCNL prevede la definizione di **nuove figure professionali** nell'ambito di una riorganizzazione aziendale; **ne consegue la necessità dell'inquadramento in un'area professionale con relativo livello retributivo;**
- l'organigramma esistente risale al 1998. La riorganizzazione delle agenzie deve trovare la sua definizione compiuta con la **presentazione di un nuovo organigramma di agenzia** che preveda l'attribuzione di ruoli, responsabilità e rischi. In merito ai rischi scrive la BCC: "mappatura e individuazione dei rischi operativi [...] al fine di mettere tutti i dipendenti in grado di **conoscere i propri ambiti di responsabilità e rischi insiti nella propria operatività**";
- **incremento lavorativo e de-specializzazione degli specialisti** (commerciale, fidi, titoli) con l'aggravio dell'operatività di cassa. **Riteniamo che il rapporto costi-benefici non sarà quello sperato;**
- **validità del progetto per l'attuale operatore di cassa;**
- **cassiere capo** (definizione aziendale: consulente a 360%), ne consegue un nuovo profilo professionale;
- **vice-direttore:** definizione adeguata del ruolo in ambito dell'organico di agenzia.
- **E' stato pertanto deciso che il progetto sarà monitorato fissando in un verbale, in fase di preparazione, un calendario d'incontri per verificare il progetto aziendale.**

- **CONDIZIONI DEL PERSONALE**

In merito abbiamo riconsegnato all'azienda le nostre proposte. L'azienda si è impegnata a terminare la trattativa in tempi brevissimi, riteniamo la prossima settimana, concordando un incontro specifico.

Roma, 17 marzo 2004

Cordiali saluti

RSA FABI BCC ROMA